

UNITÀ PASTORALE MADONNA DI CAMPIANO

PARROCCHIE S. DONNINO M. - ROTEGLIA / S. MARIA ASSUNTA - CASTELLARANO
SS. ELEUCADIO E VALENTINO - S. VALENTINO / S. NICOLÒ - MONTEBABBIO / SS. NOME DI MARIA - TRESSANO



“... corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù ...”. [Eb 12, 1-2]



COME COMPORTARSI IN CHIESA

La chiesa è la “casa di Dio”, il luogo privilegiato dove Dio si incontra con il suo popolo. Comportati dignitosamente e abbine cura.

- Cerca di essere puntuale alla Santa Messa, altrimenti potresti disturbare il raccoglimento e la preghiera.
- L'abito che indossi sia consono al luogo dove entri e rispettoso anche del tuo corpo “tempio dello Spirito Santo” (cfr. 1 Cor. 6,19). Evita scollature, calzoncini, minigonne, calzoni bassi, ecc.



- Quando entri in chiesa, spegni, per favore, il cellulare.
- Non masticare, non consumare cibi e bevande.
- Fai bene e senza fretta il segno della Croce con l'acqua benedetta, ripetendo le seguenti parole: *“Ravviva in noi Signore, nel segno di questa acqua benedetta il ricordo del Battesimo e l'adesione a Cristo Signore crocifisso e risorto per la nostra salvezza.” Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.*



- Quando entri in chiesa, saluta con una genuflessione piegando il ginocchio destro fino a terra, oppure fai un inchino profondo a Gesù, presente nel Sacramento dell'Eucarestia. Il luogo dove si conserva l'Eucaristia è segnalato da una lampada accesa.



- Privilegia i posti in prossimità dell'altare per pregare insieme alla comunità e compiere i gesti previsti dalla liturgia.
- Prendi parte alla preghiera comune e ai canti: unisci la tua voce senza gridare, va' a “tempo”, pregando con gli altri.
- È bene portare i piccoli in chiesa, per educarli alla preghiera; tuttavia sorvegliali perché non disturbino.
- Se vuoi accendere una candela evita di farlo durante le celebrazioni.
- Non chiacchierare in Chiesa, tanto meno durante le celebrazioni.
- Se ti confessi, approfitta dell'attesa per pregare e per fare il tuo “esame di coscienza”. Evita, se possibile, di confessarti durante la S. Messa: il memoriale del sacrificio di Cristo esige una partecipazione piena alle varie parti della celebrazione.
- Non “fuggire” prima della benedizione finale.

COME PARTECIPARE ALLA S. MESSA



Quando rimanere seduto?

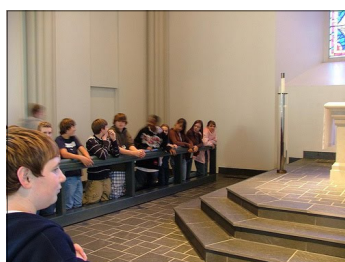
- durante le letture, escluso il Vangelo;
- all'omelia; [Durante l'**omelia** presta attenzione alla spiegazione della Parola di Dio].
- mentre vengono presentati il pane ed il vino, finché non si è risposto all'invito "Pregate fratelli";
- dopo la Comunione, in attesa della preghiera finale.

Quando chinare il capo?

- l'inchino del capo si fa quando viene nominato/a: la Santissima Trinità, il nome di Gesù e della Beata Vergine Maria;
- durante il Credo, alle parole "e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo".

Consacrazione Eucaristica

E' il momento più sublime della Santa Messa. Silenzio, raccoglimento e preghiera sono gli atteggiamenti necessari a celebrare il momento in cui il pane e il vino diventano il Corpo ed il Sangue di Gesù.



Quando stare in ginocchio [se è possibile]?

- durante la consacrazione del Pane del Vino fino a "Mistero della fede";
- dopo aver ricevuto la S. Comunione.

Quando stare in piedi?

- negli altri momenti ...

Lo "scambio della pace"

Attendi l'invito del sacerdote per scambiare il segno di pace. E' un gesto di riconciliazione e di fraternità cristiana, necessario per accostarsi alla S. Comunione. Si scambia con le persone che ti stanno accanto, senza lasciare il proprio posto.



COME SI RICEVE LA S. COMUNIONE



- Prima di accostarti alla S. Comunione, pensa a ciò che stai per fare: ricevere Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Eucarestia.
 - Un'ora prima della S. Comunione non ingerire nessun tipo di cibo o bevanda [eccetto l'acqua e le medicine];
 - Presentati vestito/a in modo adatto ad accogliere Gesù Eucaristia;
 - Puoi ricevere la S. Comunione sulla lingua o sulla mano.
- Fermo restando la possibilità di ricevere la S. Comunione sulla lingua, che nella pratica della Chiesa rimane sempre il modo primario con cui ricevere la S. Comunione, chi vuole accostarsi alla S. Comunione ricevendola sul palmo della mano, per rispetto e adorazione verso l'Eucarestia, veda di attenersi alle seguenti indicazioni:
 - Le mani siano ben pulite ...
 - Il fedele tende tutte e due le mani verso il ministro/a tenendole bene aperte e ponendole una sull'altra [mano sinistra sopra]. Entrambe le mani devono esprimere un gesto di accoglienza, non possono restare appoggiate al corpo ma devono essere protese verso il ministro/a.
 - Ricevendo il Corpo del Signore il fedele risponde dicendo: "Amen" e fa un inchino con il capo in segno di rispetto. Non si prende l'Ostia dalle mani del sacerdote ma la si riceve sul palmo della mano. L'Ostia non si stringe tra le mani e non si spezza per nessun motivo prima di ingerirla. Non si risponde: "grazie" ma "Amen". L'"Amen" è una professione di fede, vuol dire: "credo", "è realmente così".
 - Rimanendo davanti al sacerdote o spostandosi poco a lato, con la mano che è sotto, si prende l'Ostia e devotamente si porta alla bocca. Non si porta alla bocca l'Ostia mentre si cammina. Tornando al posto si deve evitare di disturbare il ministr/a e i fedeli che sono ancora in fila. Non sono necessari segni di croce o altri gesti prima o dopo aver ricevuto la S. Comunione.
 - Qualora sulla mano rimanessero frammenti anche piccoli di Ostia, devono essere ingeriti e non gettati a terra perchè sono comunque il Corpo del Signore. E' quindi doveroso verificare ogni volta che si riceve la S. Comunione che non vi siano frammenti sul palmo della mano.
 - Qualora la S. Comunione si effettuasse nelle due specie (Corpo e Sangue di Cristo) la si può ricevere solo sulla lingua.
 - Infine si torna al proprio posto e ci si raccoglie in silenzio e adorazione.
 - Se non puoi ricevere la S. Comunione Sacramentale fai la comunione spirituale con le seguenti o altre parole simili:
"Gesù, credo che sei presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia, poiché ora non posso riceverti nella S. Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io Ti abbraccio, mi unisco a Te e non permettere che io mi separi mai più da Te."

